

O.R.A.: FRA VITALISMO E NICHILISMO NEL "CAMBIO D'EPOCA"

2° Festival

DELL' "UMANO TUTTO INTERO"

I "luoghi" e le "strade" della Speranza

*perchè dalla cultura della vita fiorisca vitalità demografica
ed economica della nazione*

Dal | al
17 | 18
GIUGNO 2025

PIO SODALIZIO DEI PICENI

Piazza di S.Salvatore in Lauro, 15
ROMA

Nel "cambio d'epoca" che attraversiamo, segnato da un dilagante smarrimento ideale, la "speranza", cui è dedicato il Giubileo, sembra lontana.

La cultura dominante impone un'idea ridotta dell'uomo, ignorando il suo desiderio profondo di Verità, Giustizia e Bellezza e perciò arrivando sempre più a "scartare" la fragilità.

Ma proprio in questo nostro tempo smarrito, quello stesso "punto rosso" - che fa librare verso le stelle persino la figura umana scura e goffa dell'Icarus di Matisse - può ridare senso ai "luoghi" della vita: nascere, imparare, lavorare, curare, amare, giocare, ripartire.

Se il "cuore" è qui accolto, questi luoghi quotidiani diventano segni di vita; al contrario, alienano la persona, contestandone il valore.

E perché poi fiorisca la Speranza di una pienezza quotidiana, l' "umano tutto intero" ha bisogno di alcune "strade" pienamente ragionevoli: relazioni, famiglia, educazione alla libertà. Strade per la vita, che anche le scelte pubbliche devono convintamente promuovere.

Clicca sul cuore
**ISCRIVITI
SUBITO!**

UN NETWORK E DUE AGENDE, NEL "CAMBIO D'EPOCA"

"Ditelo sui tetti" (Mt 10,27) è un network frequentato da oltre un centinaio di associazioni, che, ferma restando la piena autonomia di ogni realtà associativa, ha lo scopo di dare voce a un giudizio culturale comune sulle dinamiche normative e "pubbliche" che incidono sulla concezione dell'umano, ritenendo centrale nel "cambio d'epoca" (Francesco, 2015) delle società italiana e occidentali la "questione antropologica" (Benedetto XVI, 2019). Nell'osservare condiviso delle circostanze storiche e sociali, si è, infatti, constatato che il contesto sociale italiano ha visto il progressivo aumentare, specie dell'ultimo decennio, le pressioni per divellere e mutare, anche attraverso pretese riforme normative e pubbliche, i riferimenti culturali e sociali della tradizione. È una delle prove più evidenti della verticale dissolvenza di ideali sino all' "epoca precedente" consolidati nel comune sentire, di fronte alla quale la mera ripetizione di canoni etici appare esercizio al tempo stesso afono e sordo. Non a caso, all'inizio del Pontificato, Leone XIV ha evidenziato come, "oggi", non siano "pochi i contesti in cui la fede cristiana è ritenuta una cosa assurda" (9 maggio 2025). Questo accade perché "l'uomo oggi" "rifiuta in diversi modi la naturale dipendenza dagli altri e dall'eco-sistema per essere come Dio" e "in questa sfrenata e spasmodica ricerca di autonomia, di autosufficienza, di indipendenza da tutti e da tutto, l'uomo moderno non è in grado di dare «la risposta ai reconditi enigmi della condizione umana», dal senso della vita al concetto di bene e di peccato, dall'origine del dolore alla via per raggiungere la vera felicità" (Card. Pietro Parolin, 17 maggio 2025).

Se "viviamo tempi difficili da percorrere", essi però "rappresentano una sfida per tutti noi e che non dobbiamo sfuggire. Al contrario, essi chiedono a ciascuno, nei nostri diversi ruoli e servizi, di non cedere alla mediocrità" (Leone XIV, 12 maggio 2025). Gli amici del network provano ad accettare con entusiasmo la sfida cui chiama Leone XIV, intuendo che essa è innanzitutto la nuova e dirimente sfida antropologica prefigurata pochi anni fa da Benedetto XVI: quale idea di uomo viene proposta dalla mentalità dominante e dalle sue pretese riforme legislative e istituzionali? Tale visione dell'umano è ragionevole o meno? È adeguata alle aspettative ultime del proprio "cuore", inteso come il fascio di esigenze fondamentali di verità, giustizia, bellezza e compimento, che è il quid proprio di ciascuna persona?

Una simile sfida impone di avere adeguata consapevolezza (anche) del principale effetto implicito in ogni decisione pubblica, cioè di quell'insegnamento, per il vero assai dimenticato, di Tommaso D'Aquino, secondo cui una "legge" indica sempre un ritenuto "bene", con ciò incidendo grandemente nella società di riferimento, specie se essa ha smarrito ogni riferimento condiviso. Per questo, il network cura e aggiorna un'agenda italiana e un'agenda europea per alcune decine di obiettivi pubblici ordinati secondo un ordine prioritario, suggeriti da una visione della società basata sulla centralità della persona, riconosciuta in ogni circostanza con un valore assoluto. Il lavoro culturale è avvenuto dal 2019, per ora, in oltre un centinaio di eventi e iniziative pubblici in tutta Italia, attraverso i quali il network ha coinvolto e collaborato con centinaia di personalità della cultura, del diritto, della scienza, del no profit, dell'episcopato, che hanno anche favorito la pubblicazione di 8 libri. Sugli obiettivi proposti, sono stati aperti numerosi tavoli di proposta e confronto con i decisori istituzionali europei, nazionali e regionali, anche favorendo alcune decine di riforme effettivamente approvate.

UN SECONDO FESTIVAL, PER CONTINUARE LA SCOPERTA PIÙ AFFASCINANTE: “UN UMANO TUTTO INTERO” (KAROL WOJTYLA)

Nel giugno 2024, il network ha organizzato il primo Festival dell’“umano tutto intero”, tratto da una affascinante intuizione espressa da Karol Wojtyla in una sua opera del 1960, proprio per aver voluto porre pubblicamente a tema tale questione antropologica, come chiave unitaria di lettura di numerose questioni molto attuali di natura bioetica ed esistenziale. Infatti, all’origine di crescenti problematiche che urgono in un dibattito mediatico e istituzionale sempre più compulsivamente condizionato dall’azione dei principali player culturali, nonché da inedite ipotesi legislative e giurisprudenziali, si scorge una stessa opzione antropologica, la cui filigrana deve essere finalmente illuminata. Se, cioè, l’“autodeterminazione” diviene l’unico portato di “bene” indicato da nuove norme, la coscienza sociale tutta si dirigerà progressivamente all’indifferenza verso la fragilità. Così come appare vero che, quando si coglie una tanto dilagante nuova riduzione materialista dell’umano, per converso emerge uno stupore inatteso verso uno sguardo diverso sull’uomo, in cui, invece, ogni istante di vita, specie se piccolo o debole, malato, limitato o ferito, appare di valore assoluto, sempre degno di cura perché sempre intriso di una domanda, di un grido di senso e di speranza.

Così, per negare “completamente l’idea del limite (Card. Zuppi) e per togliere la censura di certe ferite, si censura l’uomo nella sua umanità” (Luigi Giussani). L’edizione 2024 del Festival aveva, in una prima giornata, ospitato una “staffetta vivente e vivace” di testimonianze della riduzione dell’umano in atto, per “Orientarsi nei Rischi Antropologici” (di qui, il suggestivo acronimo «O.R.A.») e quindi per stupirsi ancor più, nella giornata successiva, della possibilità di una concezione della persona in cui “perfino ogni capello del capo é contato” (Lc, 12,7).

O.R.A. NEL 2025: I "LUOGHI" E LE "STRADE" PER INCONTRARE (LA) SPERANZA

Che significato ha la pressante questione antropologica che attraversiamo, nell'anno del Giubileo 2025, il primo del "cambio d'epoca"? Il primo dello smarrimento globale, con una comunità civile priva di certezze valoriali, ondeggiante e stratonata in modo sempre più compulsivo fra il mainstream del neo-individualismo esasperato e il rifugio istintivo di reazioni solo oppostive. Sembra quasi paradossale averlo voluto intitolare alla "speranza".

Come possono, infatti, "sperare" i figli di un'epoca senza riferimenti, né ideali?

Esiste una leva umana, comprensibile a tutti, vivace per ciascuno, da cui partire?

Esiste! È quel punto rosso (il cuore) che consente alla figura goffa e nera, ritagliata dalle forbici dei cartoncini di Matisse che hanno creato il celeberrimo Icarus, di librarsi verso il cielo blu, verso le stelle di un compimento desiderato. Tratti che abbiamo adottato come simbolo del festival.

Di quella domanda di Vero, di Senso, di Giustizia, di Bellezza, in una parola di Speranza, appunto riverberano i "cuori" che animano luoghi privilegiati in cui l'umanità di ciascuno è mossa, sollecitata. Come cambiano questi "luoghi" a seconda che di quel punto rosso ci si accorga o meno. Se il cuore viene ascoltato, accolto, essi divengono "segni" di una dinamica umana e di relazioni grandi. Se quel cuore è invece dimenticato o ingannato, allora quegli stessi luoghi divengono "idoli" destinati a produrre frustrazioni.

E quali "strumenti", quali "percorsi", quali "strade" possiamo utilizzare o imboccare perché i luoghi dei figli del cambio d'epoca siano animati dalla Speranza? Più precisamente, quali di queste "strade" sono in realtà "vicoli ciechi" che approdano a false speranze e quali altre, invece, conducono a orizzonti esistenziali attesi da quella "spes contra spem" che non lascia mai il cuore dell'uomo?

Il "cambio d'epoca", dunque, appare davvero un momento "straordinariamente bello perché possiamo scegliere" (Giussani). Scegliere, cioè, con ragione e libertà, fra una possibilità di VITA e il tunnel del "nulla", seppur distratto da mode scintillanti e compulsive.

I "LUOGHI"

Nella prima giornata (17 giugno), perciò, come seguendo, i segni di una mappa, il festival proporrà esempi fra le opere di tante realtà associative, raccontati come luoghi in cui il "cuore" di ciascuno può emergere, essere ascoltato, curato o, al contrario, tralasciato, abbandonato.

LE "STRADE"

Nella seconda giornata (18 giugno) si raccoglieranno le indicazioni mostrate dall'esperienza della maratona fra i "luoghi" della realtà del primo giorno, cercando quali strade, quali percorsi, quali strumenti possano farci camminare, in questo cambio d'epoca, verso il compimento presentito da quella Speranza che prorompe lì dove abita la vita di ciascuno e quali altri, invece, offrano a quella stessa Speranza solo illusioni e vicoli ciechi, non strade con la meta attesa. E, quasi come un giro di boa dei lavori del festival, si attirerà

l'attenzione su un aspetto poco indagato del nostro tempo, in cui se gli ideali della tradizione non sono più patrimonio comune, anche le opposte ideologie non attraggono più, cosicché le domande del cuore stanno trovando nuovo e inatteso spazio nel dialogo fra gli uomini.

LA MAPPA DELL'EVENTO

I PASSI DEL FESTIVAL NELL' "UMANO TUTTO INTERO" 2025 VERSO LA " RAGIONEVOLE SPERANZA"

Il passo di partenza:
"Luoghi" di Vita e
di Speranza

17 Giugno



Le "Strade" per camminare nella Speranza:
Percorsi che fanno deragliare o incontrare una
prospettiva vitale.

18 Giugno

-  **Passi falsi**, verso vicoli ciechi.
-  **Il passo decisivo**.
-  **Per passi finalmente spediti**.

Le strade per **non smarrire la Speranza**.



Avere anche una minima
concezione dell'infinito è
come togliere la pietra
dalla bocca di un pozzo.
(Helen Waddel)

FESTIVAL DELL' "UMANO TUTTO INTERO"

Martedì 17 Giugno 2025

Passi di ri-partenza

LUOGHI (VIVACI!) DI SPERANZA.

Staffetta di esperienze vive di ascolto del "cuore"

🕒 H13:00

Apertura dei lavori

Raccolta di contributi delle associazioni e
inaugurazione della **MOSTRA** sui 50 anni
di sostegno alla maternità dei CAV e del
Movimento per la Vita, anche con visite
guidate dei giovani dell'MpV

NASCERE

Una grande storia ricca di stupore sempre nuovo

🕒 H14:00

Aprono:

Giovanni **Testori**, brani da "Il senso della nascita"

letti da Davide **Rondoni**

Lorenzo **Fontana***, Presidente della Camera dei Deputati

Antonella **Sberna**, Vicepresidente del Parlamento Europeo

Simona **Baldassarre**, Assessore alle Politiche Familiari - Regione Lazio

Le Tracce di...

Stefano **Zecchi**, già ordinario di estetica, Univ. Milano - Scrittore

Gli esempi di...

Massimo **Agosti**, Presidente Società Neonatologi Italiani

Marina **Casini**, Presidente Movimento Vita

Maria Luisa **Di Ubaldo**, Presidente Federvita Lazio

Simona **Saladini**, Presidente Nazionale ACISJF

De iure condendo:

Vincenzo **Bassi**, Presidente FAFCE - Vice Presidente Giuristi Cattolici

Coordina:

Debora **Donnini**, Giornalista, Scrittrice

IMPARARE

Fra i banchi, ci sei "TU"

Famiglia e scuola per tracce di educazione viva dei giovani

🕒 H15:00

Aprono:

Giusy D'Amico, Presidente Ass. "Non si tocca la Famiglia"

Chiara Iannarelli, Vice Presidente Politiche Giovanili Consiglio Reg. Lazio

Le Tracce di...

Federico Pendin, Presidente Fondazione San Nicolò - Padova

Gli esempi di...

Leonardo Alessi, Presidente Scuole Paritarie - Firenze

Pietro Cum, Presidente Centro Elis, Roma

Marco Sermarini, Pres. Compagnia dei Tipi Loschi, San Benedetto d.T.

De iure condendo:

Paola Frassinetti, Sottosegretaria al Ministero dell'Istruzione e del Merito

Coordina:

Lorenzo Bertocchi, Il Timone

Saluto Video:

Elena Donazzan, Eurodeputata

Spero ancora di non lavorare
solo per me stesso.

(Vincent Van Gogh)

LAVORARE

Partecipare, perchè ognuno è essenziale.

La risorsa dei lavoratori per il "capitalismo popolare" dell'art.46!

⊖ H15:45

Aprono:

Cristian **Camisa**, Presidente Confapi

Angelo **Deiana**, Presidente Confassociazioni

Antonio **Di Matteo**, Consigliere INPS - MCL

Le Tracce di...

Daniela **Fumarola***, Segretaria Generale CISL

Maurizio **Sacconi**, Amici di Marco Biagi, già Ministro del Lavoro

Gli esempi di...

Giuseppe **Milan**, Presidente Fondazione Capitale & Lavoro

Fabio **Storchi**, già Presidente Federmeccanica - Ucid Reggio Emilia

De iure condendo:

Lorenzo **Malagola**, Deputato, Relatore Legge Partecipazione Lavoratori

Coordina:

Emmanuele **Massagli**, Fondazione Tarantelli

⌚ **H16:45**

Pausa Caffè



*Il gioco sarebbe, dunque, una
specie di ritorno a casa in
Paradiso.*

(Joseph Ratzinger)

GIOCARE

Il bellissimo piacere dell'io e del noi

🕒 H17:00

Aprono:

Mons. Luigi **Mistò**, Ass. Spirituale Inter, Fondazione Spe Salvi Facti Sumus
Vittorio **Rosati**, Segretario Generale Libertas

Gli esempi di...

Giovanni **Galli**, Campione del Mondo 1982
Cristian **Lucarelli**, Atleta Triathlon
Roberto **Mancini**, Allenatore di Calcio
Lara **Tagliabue**, già Giocatrice Basket - Fondazione Laureus

De iure condendo:

Andrea **Abodi**, Ministro per lo Sport e i giovani

Coordina:

Alessandro **Vergni**, Giornalista

Dobbiamo dire alle persone
che avranno un valore fino
all'ultimo istante della loro
vita.

(Cicely Saunders)

CURARE: IL FINE DELLA VITA

Quando la fragilità rivela vivacità.

Famiglia, cure palliative, assistenza h24 per la vita difficile
contro la deriva eutanasi

🕒 H17:45

Aprire:

Aldo **Bova**, Presidente Forum Sociosanitario

Le Tracce di...

Don Massimo **Angelelli***, Ufficio Pastorale Sanitaria CEI

Giuseppe **Fioroni**, Vicepresidente Policlinico Gemelli

Gli esempi di...

Mario **Bassano**, AD Fondazione Villa Salus - Venezia

Maria Grazia **De Marinis**, Resp. Centro Cure Palliative, Campus B.M. CNB, CSS

Mariastella **Giorlandino**, Imprenditore Sanitario

Carla **Minacci**, AMCI - Medici Cattolici Toscana

De iure condendo:

Orazio **Schillaci***, Ministro della Salute

Francesco **Zaffini**, Presidente Commissione Sanità del Senato

Coordina:

Paola **Binetti***, Ass. Etica e Democrazia, Relatrice legge 38/2010

RIPARTIRE

Pena e carcere, una scommessa (solo)
sull' "Umano Tutto Intero"

🕒 H19:15

Aprono:

Massimo **Polledri**, Neuropsichiatra, Osservatorio "Vera Lex?"

Video di Giovanni **Scifoni**

Le Tracce di...

Domenico **Airoma**, Procuratore Rep. Avellino, Vicepres. Centro Studi Livatino

Gli esempi di...

Gianluca **Chiodo**, Presidente coop. Giotto - Padova

Nadia **Fontana**, Direttrice Carcere Femminile Rebibbia

Don Nicolò **Ceccolini**, Cappellano Carcere Minorile Roma

De iure condendo:

Fabio **Pinelli**, Vicepresidente CSM

Andrea **Ostellari**, Sottosegretario di Stato per la Giustizia, Senatore

Coordina:

Eva **Sala**, Consiglio di Presidenza Giustizia Amministrativa, CSL

A far la guida fra i vari "passi"

Nunzia Decembrino

Network "Ditello sui tetti" - Sicilia

Con i video di

Egidio Termine

Regista

① H20:30

Fra arte e compagnia...
Dinner Night

Cena frugale in piedi
Picenum secretus horto

🕒 H21:00

In collaborazione con la Fondazione Claudi

POESIE E CANZONI: Linguaggio di un cuore giovane?

Una serata in compagnia:

*Fra versi del poeta
Davide **Rondoni***

*e le strofe, al piano, di
Morgan*

18 GIUGNO 2025

(Dai "luoghi" i possibili "passi", anche falsi...)

🕒 **H08:30**

**Nel Santuario di San Salvatore in Lauro,
chiesa giubilare**

Santa Messa

celebrata da S.E.R. Card. Marcello Semeraro

Perché la legge?
Perché la legge è la nuova
Bibbia.
(film "L'avvocato del
diavolo" 1997)

DALL'ASCOLTO DEL CUORE, SPERARE O DI-SPERARE

🕒 H09:30

I vicoli (ciechi) dell'individualismo

Come: **LO STATALISMO**
*L'irresistibile tentazione
di dimenticare la sussidiarietà*

Apri:

Marcella **Caradonna**, Ass. Commercialisti Cattolici

Benedetto **Delle Site**, Commissione Sussidiarietà Network Sui Tetti

Sulle Tracce di...

Francesco **Botturi**, già ordinario Filosofia morale, Univ. Cattolica Milano

I Passi di...

Giuliano **Amato**, già presidente Corte costituzionale

Massimo **Ciambotti**, Presidente Fondazione Claudi

Mariapia **Garavaglia**, già Ministro della Salute, CNB

De iure condendo:

Maria Elisabetta **Casellati**, Ministro delle Riforme Istituzionali

Maria Elena **Boschi**, Pres. Gruppo Parlamentari, Camera dei Deputati

Coordina:

Tommaso **Cerno**, Direttore de "Il Tempo"

*Gli altri non sono nemici.
Rifuggiamo le visioni manichee
tipiche delle narrazioni violente,
che dividono il mondo in buoni
e cattivi
(Leone XIV, 14 Maggio 2025)*

Come: **"LA TERZA GUERRA MONDIALE A PEZZI".**

*L'homo homini lupus unico orizzonte,
anche per l'Europa?*

⌚ H10:45

Apri e coordina:

Marco **Invernizzi**, Storico, Alleanza Cattolica

Sulle Tracce di...

Giovanni **Orsina**, Politologo, Università LUISS

I Passi di...

Don Stefano **Caprio**, Pontificio Istituto Orientale di Roma

Emmanuele **Di Leo**, Presidente Steadfast NGO

Mario **Mauro**, già Vicepresidente Parlamento Europeo

Shahid **Mobeen**, Pres. Consulta Italiana per la Libertà Religiosa

De iure condendo:

Edmondo **Cirielli**, Viceministro degli Affari Esteri e della Coop. Internazionale

Come: **I NUOVI SPAZI DEL CAMBIO D'EPOCA**

La "messa è davvero finita?"
Se il post religioso sta diventando neo-religioso...

🕒 H12:00

Apri:

Daniele **Onori**, Centro Studi Livatino

Video di Giancarlo **Cesana**, Ass. Esserci

Sulle Tracce di...

Salvatore **Abbruzzese**, Ordinario Sociologia, Università di Trento

Gli esempi di...

Nicola **Rossi**, Autore de "Un miracolo non fa il santo"

Francesca **Pasinelli**, già Direttrice Telethon

Massimiliano **Zaniolo**, Fondatore del portale di trentenni "Creature"

Coordina:

Piero **Vietti**, Direttore Editoriale Tempi

🕒 H13:00

Brunch Time

Chostro dei Piceni



Le strade della speranza "tutta intera"

Come: **IL CREATO PER L'UOMO**

Ribaltare agende dis-umane...

🕒 **H14:00**

Aprire e concludere:

Marco **D'Agostini**, Osservatorio sul Nuovo Modello di Sviluppo - CESPOE

Sulle Tracce di:

Roberto **Presilla**, Docente Filosofia contemporanea, P.Univ. Gregoriana

Gli esempi di:

Gabriele **Codoni**, Curatore Fondo Claudi

Guido **Castelli**, Commissario straordinario per la Ricostruzione Post-Terremoto

Stefano **Svegliado**, AD Femogas spa

Germano **Zanini**, AD Forgreen Spa

De iure condendo:

Vannia **Gava**, Viceministro all'Ambiente

Giancarlo **Righini**, Assessore Agricoltura e Sovranità Alimentare,

Parchi e Foreste - Regione Lazio

Coordina:

Francesco **De Palo**, Formiche

La dimensione comunitaria
rappresenta non la sostituzione
della libertà, ma la condizione
dell'affermarsi di esse.

(Luigi Giussani)

Come: **LE "RELAZIONI"**

*I cristiani fanno ancora
fare comunità nell'era digitale, che tutto stravolge?*

🕒 H15:00

Apri e conclude:

Antonio **Palmieri**, Fondazione Pensiero Solido

Sulle Tracce di:

S.E.R. Card. Matteo **Zuppi**, Presidente CEI

Gli esempi di:

Adriano **Bordignon**, Forum Associazioni Familiari

Maurizio **Gallo**, Network "Ditello sui Tetti"

Alberto **Gambino**, Scienza & Vita

Claudio **Gentili**, Rivista di Dottrina Sociale La Società

Salvatore **Martinez**, Rete AnimAzione

Francesco **Russo**, Rete di Trieste

Coordina:

Franca **Giansoldati**, Il Messaggero

🕒 H16:15

Pausa Caffè

Come: **La famiglia, nel "villaggio"...**

*La strada di casa:
per un patto, integrale e radicale, politico e sociale,
per i figli.*

🕒 **H16:30**

Apri e conclude:

Luisa **Santolini**, C.S. Osservatorio Famiglia, Rete per la Vita Nascente

Le Tracce di:

Marina **Terragni**, Garante all'Infanzia (video)

Don Alberto **Frigerio**, Docente Etica della Vita ISSR Milano

Gli esempi di:

Vincenzo **Sanasi d'Arpe**, AD Consap

Achiropita **Curti**, Avvocato, Centro Studi Livatino

Peppino **Zola**, Ass. Nonni 2.0

Francesco **Napolitano**, Ass. Risveglio

De iuri condendo:

Maria Teresa **Bellucci**, Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Giancarlo **Giorgetti**, Ministro dell'Economia

Eugenia **Rocella**, Ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

Coordina:

Angelo **Picariello**, Avvenire

Urge "il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi scolastici, secondo il principio del "triangolo educativo", valido ancora oggi"

(LeoneXIV, 15.6.25)

Come: **EDUCARE** a (non meno di) una grande speranza

🕒 H18:00

Aprono:

Antonio **Affinita**, Direttore Generale Moige

Elena **Fruganti**, Insegnante, Ass. Esserci

Le Tracce di:

Franco **Nembrini**, Insegnante, Saggista

Davide **Rondoni**, Poeta

Gli esempi di:

Francesco **Augurusa**, Presidente Fondazione A.E. Augurusa

Alessandro **Chiarini**, Coordinamento Naz. Famiglie con Disabilità

Michela **Cinquilli**, Insegnante, Ass. Umanesimo ed Etica

Roberto **Pasolini**, Comitato Politico Scolastico

De iure condendo:

Lucia **Albano**, Sottosegretario MEF, Delega Economia Sociale

Giuseppe **Valditara**, Ministro dell'Educazione e del Merito

Coordina:

Alessandra **Ferraro**, Direttrice RAI Isoradio



Le richieste sintetiche del network "sui tetti" ai decisori

🕒 H19:00

*Nunzia **Decembrino**, Network "Sui Tetti"*

*Riccardo **Pedrizzi**, Presidente Com. Scient. UCID*

*Paola **Pellicanò**, Pres. Donum Vitae*

*Carlo **A.Adami**, Fond. Centesimus Annus P.P. - Verona*

*Soemia **Sibillo**, Vicepresidente Movimento per la Vita*



La più bella e profonda emozione
che possiamo provare è il senso
del Mistero: sta qui il seme di
ogni arte, di ogni scienza.

(Albert Einstein)

SPES PRO SPEM, nel cambio d'epoca

🕒 H19:15

Domenico **Menorello**, Coordinatore Network "Ditelo sui Tetti"

Massimo **Ciambotti**, Presidente Fondazione Claudi

Dante Alighieri, versi di Speranza, introdotti da Franco **Nembrini**

Antonio **Polito**, Vicedirettore Corriere della Sera

Alfredo **Mantovano**, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

S.E.R. Card. Pietro **Parolin**, Segretario di Stato di Sua Santità Leone XIV

Coordina:

Antonio **Preziosi**, Direttore TG2

🕒 H20:00

Cena Conviviale
Giardino dei Piceni





SUITETTI.ORG

*In collaborazione
con la Fondazione Claudi*

Un inedito reading dall'opera
Gesù un racconto sempre nuovo
di Davide Rondoni

Voci

Maria Grazia **Cucinotta**
Davide **Rondoni**

Al Pianoforte e alla Chitarra
Virgilio **Volante**, *Andrea* **Gabbani**

Sulle immagini d'arte scelte da
Suor Maria Gloria **Riva**
montate da Egidio **Termine**

GRAZIE AI NOSTRI SPONSOR

*“Un sentito grazie a tutti i nostri sponsor,
il cui prezioso supporto ha reso possibile
questo evento!”*



Posteitaliane



SCARANO
Consulting &
Public affairs



2° FESTIVAL DELL' "UMANO TUTTO INTERO"

Icarus di Matisse, una figura umana di per sé assai goffa, tuttavia diviene leggiadra, perché attratta dalla pienezza del blu e delle stelle grazie a quel punto rosso (il "cuore"), che, come il desiderio di Vero, di Significato, di Bellezza, di Infinito, mai si spegne.

Staff organizzatore: oltre al contributo di tanti amici, Alessandra Ambra, Nunzia Decembrino, Paola Binetti, Agostino Carloni, Marcello Colaiezzi, Ester Corona, Achiropita Curti, Francesco De Palo, Emmanuele Di Leo, Elena Fruganti, Maurizio Gallo, Antonino Giannone, Marco Invernizzi, Francesco Napolitano, Paola Pirovano, Antonio Palmieri, Licia Pasquale, Massimo Polledri, Giuliana Ruggeri, Antonio Saccone, Maurizio Sacconi, Eva Sala, Luisa Santolini, Michele Scotti, Alessandro Vergni, Peppino Zola. **Direttore artistico:** Davide Rondoni; **Coordinamento organizzativo:** Marco Paglialunga, Accademia dei Silenti; **Coordinamento grafico:** Luigi De Marchis, Reputa; **Coordinatore visita mostra per i 50 anni MpV:** Davide Rapinesi; **Coordinamento generale:** Domenico Menorello